



**POLITECNICO
DI TORINO**

Servizio Pianificazione
Acquisti e Procurement

***Servizi di ideazione, progettazione,
realizzazione e posa di allestimenti e materiali
di comunicazione nell'ambito del Festival della
Tecnologia***

CIG 7987288691

CUI S00518460019201900070

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento

- ing. Salvatore Lombardi -

F.TO Salvatore Lombardi

Area Approvvigionamento Beni e Servizi

Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement

Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino – Italia

tel: +39 011.090.6395 fax: +39 011.090.6640

procurement@polito.it www.polito.it



Sommario

Sezione I – Profili contrattuali	4
1. Premessa	4
Festival della Tecnologia – Tecnologia è Umanità	4
1.1. Obiettivi.....	4
1.2. Le sedi.....	4
1.3. Programma del Festival.....	5
2. Definizioni generali.....	5
3. Oggetto dell'appalto	6
4. Tempi di esecuzione e luogo di consegna.....	7
5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità	7
6. Ammontare dell'appalto	8
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	8
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	9
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria.....	9
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	10
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto.....	10
12. Clausola risolutiva espressa.....	11
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	12
14. Esecuzione in danno	12
15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	12
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	13
17. Recesso	13
18. Prezzi e modalità di fatturazione	13
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	14
20. Inadempienze e penalità	14
21. Subappalto.....	15
22. Pagamento dei subappaltatori.....	16
23. Foro competente.....	16
24. Obblighi di riservatezza.....	16
25. Disciplina in tema di privacy	16
26. Rinvio	17
Sezione II – Specifiche tecniche	18
27. Classificazione attività	18
28. Interventi richiesti per sede di allestimento	18
28.1. Sedi dell'Ateneo - Sede Centrale – Corso Duca degli Abruzzi, 24	19
28.1.1.Fronte esterno e porticato di accesso.....	19
28.1.2.Cortile interno	19
28.1.3.Spazi interni – Aula Magna – Sala Consiglio dei Facoltà – Aule didattiche	20



28.1.4. Spazi interni – Mostra sulla Storia della Tecnologia del '900 progettata in collaborazione con Polo del '900/ISMEL - corridoi aule didattiche (da 1 a 6)	20
28.2. Sedi dell'Ateneo - Sede Centrale - Cittadella Politecnica	21
28.3. Sedi dell'Ateneo - Castello del Valentino	21
28.4. Sedi diffuse nella città di Torino	21
28.4.1. Piazzale Duca d'Aosta - Villaggio della Tecnologia	21
28.4.2. Sedi diffuse nella città di Torino - Sedi cittadine	22
29. Componenti tecniche del progetto, piano operativo allestimento e disallestimento	23
30. Responsabile operativo e Team di Progetto	24
31. Allegati	25
32. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa	26
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	28
33. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria	28
34. Valutazione offerta tecnica	28
35. Valutazione offerta economica	29



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premessa

Festival della Tecnologia – Tecnologia è Umanità

Il Politecnico di Torino, in occasione dei 160 anni dalla sua fondazione, organizza insieme ad una ampia rete di partner (inclusi Comune di Torino e Regione Piemonte) - un **Festival della Tecnologia**. Il Festival – che si terrà nelle giornate del **7-10 novembre 2019** – si pone l'obiettivo di essere il primo festival italiano dedicato alla riflessione su tecnologia e società e ambisce ad avere un'attrattiva di livello nazionale, puntando non solo sul prestigio dell'Ateneo, ma anche e soprattutto sulla forte tradizione tecnologica del territorio nell'ottica di diventare potenzialmente il 'Festival della Tecnologia di Torino'. Il focus sarà su **tecnologia e società** e si presenterà con **format diversi** (dai laboratori alle conferenze), linguaggi diversi (narrativa, cinema, arte...) e **discipline diverse** (storia, sociologia, filosofia...), anche grazie ad un'**ampia rete di collaborazioni** (Circolo dei Lettori, Paratissima, Museo Egizio, Torino Film Festival, Museo Nazionale di Artiglieria, Museo del Cinema, Polo del '900, Museo della Fantascienza e del Fantastico, Direzione Scolastica Regionale, ecc.).

Il Festival intende essere infatti una rassegna promossa dal Politecnico, ma che si sviluppa in stretta collaborazione con le Istituzioni Locali, enti culturali e imprese e in sinergia con gli altri prestigiosi eventi cittadini e regionali. Per questo motivo il Festival avrà come sede non solo gli spazi del Politecnico, ma coinvolgerà con eventi e installazioni anche in altri luoghi chiave della città.

A fianco del programma di incontri del Festival in senso stretto ci sarà anche un programma di incontri organizzati in città da associazioni, circoli, scuole, biblioteche, ecc. dedicati, da diverse angolature, al tema della tecnologia e il suo impatto sulla società.

Il Festival intende raggiungere un pubblico ampio, il più aperto possibile: appassionati di tecnologia, curiosi, studenti universitari, scuole medie e superiori, esperti, famiglie (con eventi dedicati), mondo delle imprese e della ricerca, media, ecc.

1.1. Obiettivi

Il Festival della Tecnologia ha come obiettivi principali:

- valorizzare e promuovere il "marchio" Politecnico a livello nazionale e internazionale;
- migliorare la visibilità e la percezione del Politecnico nella città;
- aprire le porte dell'ateneo a pubblici diversi;
- promuovere la cultura scientifica attraverso il rapporto tra tecnologia e società;
- rafforzare ulteriormente la capacità di attrarre i migliori studenti.

Inoltre il Festival potrebbe diventare una straordinaria occasione di orientamento scolastico, coinvolgendo le scuole superiori non solo del territorio piemontese.

1.2. Le sedi

Il Festival della Tecnologia si svolgerà principalmente in:



- Sedi dell'Ateneo a Torino:
 - Sede centrale - Corso Duca degli Abruzzi 24, cuore del Festival con circa 40 appuntamenti, mostre e workshop;
 - Sede centrale - Cittadella Politecnica - Corso Castelfidardo, 39;
 - Castello del Valentino in corso Viale Mattioli, 39;
 - Palazzina in corso Trento, 21.
- Sedi diffuse nella città di Torino:
 - Piazzale Duca d'Aosta - Villaggio della Tecnologia: sarà allestito di fronte al Politecnico di Torino un complesso di cupole geodetiche rivolto soprattutto a famiglie e ragazzi, nel quale sarà possibile partecipare a laboratori didattici, praticare attività che presentino le tecnologie in modo interattivo e comprensibile anche dai più piccoli.
 - Sedi cittadine: il Festival sarà presente con allestimenti vari (banner, totem, punti informativi, vetrofanie, ecc.) presso:
 - il centro culturale aperto Polo del '900 in via del Carmine 14;
 - le Officine Grandi Riparazioni - OGR in Corso Castelfidardo, 22;
 - il Museo Nazionale del Cinema in Via Montebello, 20/A;
 - il Museo Storico Nazionale d'Artiglieria in Piazza Rivoli;
 - la Biblioteca civica centrale in Via della Cittadella 5;
 - la Cavallerizza Reale in Via Giuseppe Verdi 9;
 - l'Accademia delle Scienze in via Accademia delle Scienze, 6;
 - il Circolo dei Lettori in Via Giambattista Bogino 9;
 - Piazza Castello.

L'elenco delle sedi cittadine potrà essere integrato in relazione ad eventuali nuove esigenze di diffusione dell'iniziativa.

1.3. Programma del Festival

Il Festival della Tecnologia intende proporre un programma articolato di circa 100 appuntamenti che si sviluppano a partire da **giovedì 7 (evento serale di inaugurazione) fino a domenica 10 novembre, dalle 10.00 alle 22.00**, coinvolgendo tutte le sedi previste, toccando **argomenti** quali: Etica, Geopolitica, Teologia, Lavoro, Città, Storia, Governance, Filosofia, Letteratura, Gioco, Formazione, Salute, Diritto Economia, Politica, Arte, Cinema, Design, Media, Clima, Sport, Musica, Cibo, Editoria, Sostenibilità, Archeologia, Energia, Mobilità, Web e Spazio.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;



Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

La procedura ha l'obiettivo di individuare un operatore economico specializzato in progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici e per eventi a cui affidare l'ideazione, la stesura di un progetto di allestimento, la produzione dei materiali, l'allestimento e la supervisione sullo stesso, nonché la declinazione grafica dei supporti allestitivi.

La proposta dovrà veicolare un'immagine della tecnologia vicina al vissuto quotidiano di ciascuno, con le sue ricadute positive o i suoi aspetti più critici. Tutto il Festival si propone infatti come uno spazio di riflessione sull'impatto della tecnologia nella Società.

Le modalità di espletamento del servizio sono descritte nella sezione II del presente documento.

Sono pertanto oggetto dell'affidamento:

- ideazione, progettazione, realizzazione e allestimento di ambienti, meglio dettagliati in seguito (par. 28);
- progetto grafico e declinazione del visual del Festival sui diversi supporti di comunicazione, meglio dettagliati in seguito (par. 28);
- produzione e consegna alla Stazione Appaltante di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni alla Città di Torino (occupazione temporanea del suolo pubblico) e agli altri enti (es. IREN per affissione di standardi sui pali della luce posizionati in corso Castelfidardo);
- collaudo statico, certificazione di corretto montaggio e ogni altra certificazione richiesta a norma di legge necessaria a firma di un tecnico abilitato;
- trasporto, montaggio e smontaggio di tutti gli allestimenti previsti;
- assistenza tecnica;
- ripristino delle condizioni di fruibilità di tutte le aree utilizzate per le attività di allestimento (pulizie e smaltimento rifiuti post allestimento);
- attività di coordinamento con altri eventuali fornitori e di direzione del cantiere;
- ogni altro aspetto e servizio indicato e descritto nel presente CSO.

L'Affidatario dovrà eseguire i servizi nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.



Nel servizio oggetto di affidamento si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei materiali, l'uso dei macchinari e ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

4. Tempi di esecuzione e luogo di consegna

Il contratto avrà avvio dalla data di stipula.

L'appalto prevede le seguenti fasi di esecuzione con le relative tempistiche:

- *Fase 1 - Progettazione esecutiva e layout grafico:* entro 15 giorni solari dalla stipula l'operatore economico aggiudicatario dovrà consegnare il **progetto esecutivo** come dettagliato al par. 29 del presente Capitolato. Alla luce di quanto presentato la Stazione Appaltante procederà all'approvazione del progetto esecutivo presentato;
- *Fase 2 – Realizzazione, installazione allestimenti comprensiva di collaudo statico, certificazione di corretto montaggio e ogni altra certificazione richiesta a norma di legge necessaria a firma di un tecnico abilitato.*

*L'Affidatario, entro e non oltre il 18 ottobre dovrà presentare alla Stazione Appaltante il **piano operativo di allestimento e disallestimento** che intende seguire. Gli spazi dedicati all'evento saranno disponibili per l'allestimento indicativamente da lunedì 28/10/2019 a mercoledì 6/11/2019;*

- *Fase 3 – Disallestimento:* da domenica 10/11/2019 al termine degli eventi (ore 20.00 circa) indicativamente fino a mercoledì 13/11/19.

Nel par. 28 e seguenti del presente capitolato sono indicati nel dettaglio gli spazi dove dovranno essere collocati gli allestimenti.

In presenza delle condizioni di cui all'art. 32, c.8, D.Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 15, lavorativi, dalla richiesta, salva la possibilità di concordare con la Stazione Appaltante un termine più breve. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità

Entro 5 giorni dalla stipula del contratto il Direttore dell'Esecuzione convoca una riunione di coordinamento preliminare con il Responsabile Operativo ed il Team di Progetto (par. 30) individuati dall'operatore economico aggiudicatario.

Saranno oggetto della riunione i seguenti punti:

- brief di progetto;
- ambito e finalità dei servizi;



- ruoli e responsabilità dei referenti della Stazione Appaltante e di quelli individuati dall'operatore economico aggiudicatario;
- modalità di gestione dei rapporti e delle comunicazioni;
- punti di attenzione (criticità e rischi) delle attività previste;
- pianificazione delle attività di progettazione esecutiva, con definizione dei tempi di esecuzione di ciascuna attività, dei deliverables e dei risultati attesi con condivisione di un cronoprogramma;
- sopralluogo per il coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi;
- varie ed eventuali in riferimento all'operatività dell'appalto.

Al termine della Fase 1 (par. 4), il Responsabile unico del procedimento, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, svolgerà la verifica di conformità con **accettazione del progetto esecutivo**, emettendo il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – **entro il termine di 5 giorni lavorativi** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

Al termine delle Fase 2 e 3 (par. 4), il Responsabile unico del procedimento, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, svolgerà la verifica dell'esecuzione dei servizi previsti per ogni fase, emettendo il relativo certificato di regolare esecuzione dei servizi se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **90.000 € + IVA, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in euro 1.000.**

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

In relazione a quanto previsto dal comma 11 del citato art. 106, la durata del contratto potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso l'I.A. è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.



8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà anche fornire alla Stazione Appaltante una polizza Tutti i Rischi di Montaggio (E.A.R. Erection All Risks) comprensiva di condizione di Manutenzione estesa, tenendo conto di un valore impianti preesistenti di circa euro 500.000.



10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.



Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.



La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di selezione del contraente qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.



In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

Il Responsabile unico del Procedimento provvederà ad emettere il certificato di pagamento:

- al termine della Fase 1, accettazione del progetto esecutivo, per il 35% dell'importo di aggiudicazione;
- al termine della Fase 2, all'esito positivo della verifica di conformità, per il 30% dell'importo di aggiudicazione;
- al termine della Fase 3, all'esito positivo della verifica di conformità, per il restante 35% dell'importo di aggiudicazione.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.



Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata conclusione della progettazione esecutiva (fase 1): penale in ragione dell'**uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- per ritardato invio dei file esecutivi del layout grafico per i supporti di comunicazione su impianti outdoor nei termini previsti dal cronoprogramma definito in sede di riunione di coordinamento



(par. 28.4.2): penale in ragione dell'**uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- per mancata erogazione dei servizi successivi: penale in ragione di euro 200,00 per ogni mancanza accertata.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ed all'art. 1, comma 18 del D.L. 32/2019, coordinato con la Legge n. 55/2019.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.



22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

24. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

25. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati



personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura

- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it .
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

27. Classificazione attività

Sono oggetto dell'appalto sia servizi per i quali è richiesta un'attività specifica di progettazione dell'allestimento nel suo complesso sia servizi in cui sono previste attività di personalizzazione di allestimenti già definiti.

I servizi oggetto del presente capitolato possono essere pertanto classificati, tenendo conto delle attività che l'operatore economico si impegna a garantire, considerando:

- **TIPO A:** ideazione, progettazione esecutiva e layout grafico (*Fase 1* par. 4 del CSO), realizzazione, installazione, collaudo (*Fase 2*) e smontaggio (*Fase 3*) allestimenti vari negli spazi dedicati all'evento. Nei paragrafi successivi sono indicati i principali interventi che l'operatore economico dovrà prevedere nel progetto esecutivo e costituiscono requisiti tecnici minimi richiesti.
- **TIPO B:** customizzazione di nuovi supporti di comunicazione già in possesso della stazione appaltante e di supporti che l'operatore economico dovrà fornire per l'evento.

In generale si evidenzia che:

- il progetto grafico dell'allestimento dovrà essere coerente con il *visual* adottato per l'intera manifestazione. A tal riguardo si allegano il logo dell'evento e le Linee Guida di utilizzo (ALLEGATO 1);
- i contenuti testuali e gli eventuali materiali iconografici da inserire sui materiali di comunicazione verranno forniti all'Affidatario dalla Stazione Appaltante tramite sistemi di *file sharing*;
- per tutti i supporti sui quali è prevista la stesura di una pellicola in PVC dovrà essere prevista la preventiva rimozione dell'attuale pellicola;
- ove non espressamente indicato, la posa dei vari allestimenti sarà a carico dell'operatore economico aggiudicatario;
- ove possibile, l'operatore economico dovrà preferire il noleggio degli allestimenti oggetto del presente capitolato. Laddove questo non fosse possibile, il Politecnico resterà proprietario dei materiali prodotti/acquistati.

28. Interventi richiesti per sede di allestimento

Come indicato al par. 1.2 il Festival della Tecnologia si svolgerà presso *sedi dell'Ateneo (Sede Centrale – Corso Duca degli Abruzzi, Sede Centrale - Cittadella Politecnica, Castello del Valentino)* e *sedi diffuse nella città di Torino (Piazzale Duca d'Aosta - Villaggio della Tecnologia e Sedi cittadine varie).*



Di seguito sono elencati i dettagli tecnici degli interventi che l'operatore economico deve garantire distinguendoli tra interventi in cui devono essere previste specifiche attività di progettazione dell'allestimento nel suo complesso (Interventi di TIPO A) sia servizi in cui sono previste attività di personalizzazione di allestimenti già definiti (Interventi di TIPO B).

Si ricorda che gli interventi indicati come Interventi di TIPO A dovranno essere previsti nel progetto esecutivo e costituiscono requisiti tecnici minimi richiesti.

28.1. Sedi dell'Ateneo - Sede Centrale – Corso Duca degli Abruzzi, 24

Gli spazi della Sede Centrale dell'Ateneo da allestire saranno: l'Aula Magna, la Sala Consiglio di Facoltà, le Aule didattiche (dall'Aula 1 all'Aula 7), il cortile su cui si affaccia l'Aula Magna e la cupola geodetica a centro cortile.

Si specifica che, nei corridoi delle aule didattiche sarà allestita una Mostra sulla Storia della Tecnologia del '900 progettata in collaborazione con Polo del '900/ISMEL per la quale è richiesta la progettazione di un'identità grafica specifica e dedicata, ma coerente con il visual del festival.

28.1.1. Fronte esterno e porticato di accesso

INTERVENTI di TIPO A

Nel progetto esecutivo l'operatore economico dovrà prevedere almeno la presenza di:

- segnaletica orizzontale brandizzata che colleghi l'ingresso di corso Duca degli Abruzzi e l'ingresso di una cupola geodetica di diametro pari a 11 m (la cui fornitura non è oggetto del presente capitolato) che sarà collocata nel cortile centrale;
- vestizione della facciata principale attraverso l'installazione di due striscioni anche con eventuale aggancio permanente utilizzabile per eventi futuri. Le dimensioni indicative del banner sono: lunghezza 18 m, altezza 1,5 m e la grafica dovrà riportare la dicitura "Festival della Tecnologia - Tecnologia è Umanità" (ALLEGATO 2.3);
- rivestimento di n. 2 pilastri del porticato.

INTERVENTI di TIPO B

- fornitura e rivestimento con pellicola in PVC di n. 1 totem bifacciale in forex piuma (dim. l. 80, h. 200 cm), il basamento sarà fornito dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.1).

28.1.2. Cortile interno

Come accennato al paragrafo precedente, nel cortile interno di fronte all'ingresso dell'Aula Magna sarà collocata una cupola geodetica (la cui fornitura non è oggetto del presente capitolato) che ospiterà una platea di circa 80 sedute (già presenti presso l'Ateneo) e dove si svolgeranno principalmente talk, conferenze e proiezioni di video.

INTERVENTI di TIPO A

Nel progetto esecutivo l'operatore economico dovrà almeno prevedere:



- l'allestimento interno della cupola geodetica tenendo conto della tipologia di eventi previsti e della potenziale platea prevedendo la realizzazione di una zona adibita ai relatori (tra i 3 e i 5 relatori) dotata di: pedana rialzata e fondale su cui montare un monitor (non oggetto del presente capitolato) (ALLEGATI 2.1 e 2.4);
- la vestizione della facciata dell'Aula Magna attraverso l'installazione di banner anche con eventuale aggancio permanente utilizzabile per eventi futuri (ALLEGATO 2.3).

INTERVENTI di TIPO B

- rivestimento dei pannelli di allubond (dim. 130x360 cm) esistenti posizionati sui pilastri del primo cortile (ALLEGATO 4.2).

28.1.3. Spazi interni – Aula Magna – Sala Consiglio dei Facoltà – Aule didattiche

INTERVENTI di TIPO A

Nel progetto esecutivo l'operatore economico dovrà prevedere almeno:

- la realizzazione di un set fotografico costituito da: un fondale autoportante da brandizzare dotato di set di illuminazione da utilizzare per foto istituzionali (dim. l.300, h. 250 cm) e di una pedana da posizionare davanti al fondale (dim. indicative l. 300, profondità: 100; h. 30 cm);
- la vestizione dell'Aula Magna, il progetto dovrà riguardare principalmente l'allestimento del palco (ALLEGATO 2.2);
- la vestizione della Sala Consiglio di Facoltà (ALLEGATI 2.1 e 2.4);
- la vestizione dell'atrio della Sala Consiglio di Facoltà. Si dovrà prevedere la pannellatura e la vestizione del bancone con un layout grafico a tema Festival (ALLEGATI 2.1 e 2.4);
- la vestizione delle Aule didattiche 1,2,3,4,5,6 e 7 (ALLEGATI 2.1 e 2.4).

INTERVENTI di TIPO B

- Rivestimento con pellicola in PVC di n. 2 desk in legno a spina (dim. 145x65, h. 100 cm), forniti dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.3);
- Rivestimento con pellicola in PVC di n. 3 totem in legno predisposti con schermo led (dim. 90x25, h. 220 cm) forniti dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.4);
- Rivestimento con pellicola in PVC di n.2 cubi in legno (di cui uno di dimensioni 60x60, h.100 cm e uno di dimensioni 65x65, h. 90 cm) forniti dal Politecnico di Torino.

28.1.4. Spazi interni – Mostra sulla Storia della Tecnologia del '900 progettata in collaborazione con Polo del '900/ISMEL - corridoi aule didattiche (da 1 a 6)

Per tale mostra dovrà essere **progettata un'identità grafica** e comunicativa che verrà declinata in un layout grafico, riconoscibile rispetto al contesto del Festival e che dovrà però essere coerente con il visual del Festival. L'affidatario dovrà inoltre predisporre gli esecutivi grafici finalizzati alla stampa.

INTERVENTI di TIPO B



- n. 16 banner in tessuto ecodisplay (dim. l. 250, h. 150 cm) da installare su supporti forniti dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.5);
- rivestimento con pellicola PVC (dim. 90x25, h. 220) di n. 4 totem in legno con schermo led già presenti presso la Stazione Appaltante (ALLEGATO 4.4);
- rivestimento con pellicola in PVC di pannelli in forex piuma esistenti che rivestono n. 2 pilastri (ALLEGATO 4.6).

28.2. Sedi dell'Ateneo - Sede Centrale - Cittadella Politecnica

Fronte esterno

INTERVENTI di TIPO B

- vetrofanie sulle porte vetrate dell'ingresso (12 mq totali circa);
- fornitura e rivestimento con pellicola in PVC di n. 1 totem bifacciale in forex piuma (dim. 80x200 cm), il basamento sarà fornito dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.1).

28.3. Sedi dell'Ateneo - Castello del Valentino

INTERVENTI di TIPO B

- Fornitura, realizzazione e posa di un banner in PVC ignifugo con occhiellatura (dim. l. 150, h. 250 cm) da posizionare sul loggiato della facciata principale del Castello del Valentino.

28.4. Sedi diffuse nella città di Torino

28.4.1. Piazzale Duca d'Aosta - Villaggio della Tecnologia

Nel Piazzale Duca d'Aosta, antistante la sede del Politecnico di Torino, sarà allestito il Villaggio della Tecnologia e, in particolare, saranno collocate 7 cupole geodetiche di diametro pari a 9 m (la cui fornitura non è oggetto del presente capitolato) che ospiteranno attività ad hoc dedicate principalmente a bambini e famiglie, come ad esempio laboratori di divulgazione scientifica (ALLEGATO 3).

Per gli allestimenti collocati su Piazzale Duca d'Aosta la Stazione Appaltante presenterà la richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico presso la Città di Torino completata dalle specifiche tecniche e dagli allegati predisposti dall'Affidatario per la parte di sua competenza.

INTERVENTI di TIPO A

Nel progetto esecutivo l'operatore economico dovrà prevedere almeno:

- Ideazione e realizzazione di un totem informativo autoportante a sezione triangolare sulle attività svolte all'interno del Villaggio della Tecnologia (h. min 300 cm);
- Fornitura di una lettera a forma di T in polistirolo doppia garzatura con struttura interna in ferro, colorata con colori a tinta piatta e dotata di pedana (le dimensioni indicative sono di larghezza 300 cm, altezza 400 cm, profondità 70 cm) (ALLEGATO 4.7);



- Fornitura di un sistema di pannelli fonoassorbenti al fine di delimitare gli spazi da adibire a laboratori all'interno di 6 cupole geodetiche; la settima non sarà oggetto di intervento. Le cupole geodetiche dovranno essere suddivise in due aree e dovrà essere garantito un passaggio laterale al fine di non creare ostruzioni alle vie di fuga.

28.4.2. Sedi diffuse nella città di Torino - Sedi cittadine

Piazza Castello

In Piazza Castello è previsto l'allestimento di uno spazio informativo di dimensioni pari a 600x480 cm, h. 265 cm, la cui fornitura non è oggetto del presente CSO, per il quale la Stazione Appaltante presenterà la richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico presso la Città di Torino completata dalle specifiche tecniche e dagli allegati predisposti dall'Affidatario.

INTERVENTI di TIPO B

- Rivestimento con pellicola in PVC di un tavolo a stella in legno (dim. 150x100; h. 80), fornito dal Politecnico di Torino (ALLEGATO 4.8);
- Vetrofanie su n. 3 superfici vetrate della struttura (15 mq totali);
- Fornitura di una lettera a forma di T in polistirolo doppia garzatura con struttura interna in ferro, colorata con colori a tinta piatta e dotata di pedana (le dimensioni indicative sono di larghezza 300 cm, altezza 400 cm, profondità 70 cm) (ALLEGATO 4.7).

Altre Sedi cittadine

In una serie di punti della città (par. 1.2) sono previsti allestimenti vari per i quali l'operatore economico aggiudicatario avrà l'onere di produrre la documentazione per l'ottenimento delle **relative autorizzazioni** alla Città di Torino (occupazione temporanea del suolo pubblico) e agli altri enti (es. IREN per affissione di stendardi sui pali della luce posizionati in corso Castelfidardo). A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono indicati alcune tipologie di elaborati da produrre:

- Fotoinserimenti/render;
- Relazione in cui siano specificati i materiali e le dimensioni;
- Planimentrie;
- Ogni altro documento richiesto per l'ottenimento dei permessi da parte degli enti preposti.

Si precisa che le richieste di concessione verso la Città di Torino e IREN saranno a carico del Politecnico di Torino.

INTERVENTI di TIPO B

- Fornitura e realizzazione di n. 2 banner (dim. l. 100, h. 300 cm) da posizionare sul palco della Sala Fucine delle OGR (l'installazione sarà a carico del Politecnico di Torino);
- Fornitura e realizzazione di n. 6 stendardi (dim. 160x240 m) da posizionare nella navata principale della Sala Fucine (l'installazione è a carico del Politecnico di Torino);



- Fornitura, realizzazione e posa di totem informativi (un totem per postazione) da posizionare su strada in prossimità delle singole sedi satellite del Festival. Le postazioni da prevedere sono: Museo del Cinema, Polo del '900, OGR, Castello del Valentino, Museo dell'Artiglieria, Biblioteca civica centrale, Palazzina corso Trento, Cavallerizza Reale, Accademia delle Scienze.
- Fornitura e realizzazione di un banner (dim. 250X100cm) da posizionare sul loggiato della facciata principale della sede del Circolo dei Lettori in via Bogino.
- **Supporti di comunicazione su impianti outdoor – Solo progettazione del layout grafico**, dei seguenti materiali da apporre negli spazi di promozione istituzionale ubicati sul territorio della Città di Torino (**stampa, montaggio, manutenzione e assistenza a carico del Politecnico di Torino**):
 - n. 20 banner bifacciali (dim. 300x180 cm) sottoportico da posizionare in Via Po;
 - n. 16 bandiere (dim. 300x200 cm) da posizionare sul ponte della Gran Madre;
 - n. 4 stendardi su pali luce IREN in PVC bifacciale (dim. 120x400 cm) con n. 6 occhielli di diametro 20 mm per ancoraggio ai pali.

L'Affidatario si impegna di inviare i file esecutivi del layout grafico alla Stazione Appaltante nei termini previsti dal cronoprogramma definito in sede di riunione di coordinamento.

29. Componenti tecniche del progetto, piano operativo allestimento e disallestimento

L'Affidatario dovrà produrre, entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni dalla stipula del contratto (*Fase 1*), il **progetto di allestimento** che, tenendo conto della normativa relativa alla sicurezza, contenga:

- relazione generale illustrativa;
- planimetria e sezioni dei singoli interventi suddivisi per blocchi di intervento;
- dettagli esecutivi da concordare con la committenza;
- la descrizione dei materiali utilizzati;
- il computo tecnico metrico ed estimativo degli allestimenti che tenga conto dell'importo per la realizzazione dell'intero progetto di allestimento;
- qualora si generassero subappalti e contemporaneità di imprese, l'affidatario dovrà redigere un PSC così come previsto dal D.Lgs 81 ed ogni altro documento previsto a norma di legge inerente le tematiche della sicurezza;
- la prospettiva o *rendering* dell'allestimento o in alternativa un disegno illustrativo del progetto;

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire gli elaborati richiesti sui seguenti supporti:

- in copia cartacea;
- per la parte grafica, una copia su supporto informatico, in formato PDF e/o DWG (file sorgente).



L'Affidatario, **entro e non oltre il 18 ottobre** dovrà presentare alla Stazione Appaltante il **piano operativo di allestimento e disallestimento** che intende seguire.

Al termine della fase allestitiva (Fase 2 par. 4), l'Affidatario dovrà fornire al Politecnico di Torino:

- Collaudo statico, certificazione di corretto montaggio e ogni altra certificazione richiesta a norma di legge necessaria a firma di un tecnico abilitato;
- I pacchetti con i file sorgente e gli esecutivi di stampa che diventano di proprietà del Politecnico di Torino.

30. Responsabile operativo e Team di Progetto

L'operatore economico aggiudicatario dovrà individuare, già in fase di offerta:

- un Responsabile Operativo, con profilo professionale di Project Manager e funzioni di coordinamento e ottimizzazione delle attività progettuali e operative oggetto della presente procedura;
- un Team di progetto dedicato.

Il Responsabile Operativo dovrà essere in grado di:

- coordinare e controllare la corretta erogazione dei servizi e delle attività da parte del Team di Progetto;
- gestire le eventuali modifiche rispetto alla programmazione delle attività;
- effettuare i rilievi e sopralluoghi necessari;
- essere riferimento per tutte le eventuali problematiche e responsabile tecnico delle forniture e dei montaggi/smontaggi, siano essi forniti da terzi.

Il Responsabile Operativo, durante lo sviluppo del progetto, si rapporterà con l'Ufficio Promozione Immagine al fine di condurre tutte le verifiche necessarie (es. effettuare rilievi, sopralluoghi e quant'altro utile all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico) e dovrà garantire la sua disponibilità a recarsi presso la sede del Politecnico per riunioni circa lo stato di avanzamento lavori.

Il Team di Progetto dovrà essere formato da un minimo di tre risorse, compreso il Responsabile Operativo, indicate nominativamente nell'offerta tecnica, che dovranno rimanere invariate, salvo cause di forza maggiore, nell'arco della durata del contratto.

Le tre risorse dovranno avere competenze nell'ambito della progettazione, realizzazione e installazione di allestimenti fieristici e per eventi dalle caratteristiche analoghe a quelli oggetto della presente procedura.

In particolare sono richiesti almeno i seguenti profili professionali:

- 1 Project Manager (Responsabile Operativo);
- 1 Senior Architetto;



- 1 Senior Graphic Designer.

31. Allegati

Sono allegati a questo CSO i seguenti documenti:

- ALLEGATO 1: Logo della manifestazione in oggetto “Festival della Tecnologia” e relativo Manuale d’uso (tale documentazione è in fase di revisione e pertanto potrebbe subire qualche modifica; il documento aggiornato, se disponibile nel corso della gara, sarà inviato pubblicato sul portale MePA);
- ALLEGATO 2: Planimetrie degli ambienti oggetto della proposta di allestimento e principali prospetti della Sede del Politecnico di Torino (corso Duca degli Abruzzi n. 24);
- ALLEGATO 3: Planimetria del Piazzale Duca d’Aosta con l’indicazione non definitiva del posizionamento delle strutture geodetiche;
- ALLEGATO 4: Dettagli interventi di tipo B.

Tutte le planimetrie fornite dovranno essere riverificate in fase di esecuzione un rilievo più preciso dello stato di fatto.



32. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'attribuzione dei punti tecnici nell'ambito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri di giudizio riportati nel seguente prospetto:

EV – Elementi per la Valutazione tecnica	Punti
<p>EV.1 –PORTFOLIO - Esperienza pregressa su progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici e per eventi, su produzione di materiali e declinazione grafica di supporti allestitivi.</p> <p><u>L'operatore economico dovrà presentare i 3 progetti allestitivi realizzati negli ultimi 5 anni (12 p.ti max a progetto) che ritiene più significativi fornendo una scheda informativa comprensiva di referenze verificabili, elaborati, rappresentazioni, bozzetti, fotografie, ecc.. e dalla quale si desumano, per ciascun progetto, i seguenti aspetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">a) Oggetto del progetto e finalità;b) Committenza, partner, referenze;c) Anno di realizzazione nel progetto ed ammontare;d) Tecnologie utilizzate nel progetto;e) Prodotti realizzati;f) Complessità del progetto. <p><u>La valutazione di ciascun progetto presentato avverrà sulla base dei seguenti criteri:</u> Referenze rilevanti, dimensione ed articolazione degli interventi realizzati e ruolo rivestito dall'Operatore, attinenza e rilevanza rispetto agli allestimenti richiesti nel presente capitolato (esempi di vestizioni di facciate, di scritte 3D realizzate, allestimento di spazi conferenze, ecc.), durata complessiva del progetto, ammontare, numero di partner con rilevanza nazionale ed internazionale.</p>	max 36
<p>EV.2 – Rappresentazione del Programma Operativo delle Attività</p> <p>Verrà valutato il modello di programma Operativo delle Attività che l'offerente intende utilizzare. In particolare saranno valutate le <i>modalità di rappresentazione</i> dello stesso, di tutte le attività organizzativo gestionali, operative e tecniche che saranno schedate e le milestone necessarie ai fini della condivisione e del controllo da parte della Stazione Appaltante. In particolare verrà valutata la <i>congruità delle attività</i> che si intendono pianificare nel dettaglio in funzione dell'evento da organizzare, e la completezza della trattazione e <i>le proposte dell'Operatore atte a consentire la realizzazione di quanto richiesto dalla fornitura nel modo più efficiente ed efficace garantendo un grado di flessibilità adeguato a fronteggiare eventuali imprevisti.</i></p>	Max 6



<p>EV.3 – PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>L'operatore economico dovrà inviare una proposta progettuale descritta in una relazione illustrativa corredata da un elaborato grafico comprensiva di personalizzazione grafica, dei seguenti allestimenti:</p> <p>a) Vestizione facciata ed allestimento dell'interno dell'Aula Magna; b) Fronte esterno e porticato di accesso della sede di corso Duca degli Abruzzi 24 c) Allestimento interno della geodetica posizionata nel cortile centrale del Politecnico di Torino.</p> <p>La relazione illustrativa dovrà essere costituita da un elaborato descrittivo corredata da immagini, rappresentazioni e quanto ritenuto utile a rappresentare il progetto con cui l'Operatore illustri la propria proposta.</p> <p>In tale relazione dovranno essere indicati almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">• una descrizione dell'idea allestitiva che evidenzi le relazioni con il concept del Festival;• la collocazione degli elementi allestitivi;• la descrizione dei materiali e dei supporti utilizzati;• esempi di i layout grafici. <p>L'elaborato grafico dovrà contenere planimetrie, immagini, render e quanto ritenuto utile a rappresentare il progetto.</p> <p>La <u>valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:</u> attinenza e coerenza della proposta progettuale con il contesto e le tematiche relative all'evento "Festival della Tecnologia"; originalità delle scelte tecniche ed architettoniche proposte; livelli di qualità dei materiali che verranno utilizzati; completezza e livello di approfondimento del materiale presentato.</p>	<p>max 36</p>
<p>EV 4 – PROPOSTE MIGLIORATIVE/SERVIZI AGGIUNTIVI</p> <p>Servizi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti nel presente CSO, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, che l'operatore economico intende adottare al fine di migliorare l'espletamento dei servizi: descrizione di possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che l'appaltatore si impegna ad implementare per migliorare i servizi oggetto dell'appalto.</p> <p><i>La Commissione valuterà in base ai seguenti criteri: chiarezza e coerenza dei servizi aggiuntivi proposti rispetto ai servizi richiesti; grado di reale miglioramento rispetto al servizio richiesto.</i></p>	<p>Max 6</p>



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

33. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	84 /100
Valutazione Economica	16 /100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C^i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente i-esimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente i-esimo

34. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrizzazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_t^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo



P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

35. Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ve^i = R^i/R^{MAX}$$

dove:

- Ve^i = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R^i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.